



***“Un albero secco / fuori dalla mia finestra / solitario / leva nel cielo freddo / i suoi rami bruni / Il vento sabbioso la neve e il gelo / non possono ferirlo. / Ogni giorno quell’albero / mi dà pensieri di gioia, / da quei rami secchi / indovino il verde a venire.”***

***Wang Ya-Ping***

Care amiche, cari amici,

È gennaio, simbolo del rinascere, del rinnovarsi della vita che pure, apparentemente, scorre sempre simile a se stessa. Dopo le festività, che spero siano state serene per ciascuno di Voi, durante le quali sono certo abbiate avuto anche un pensiero per chi soffre, viene il tempo di passare dal vecchio al nuovo, dalle lunghe notti all'allungarsi del giorno. Metafora della vita, il primo mese dell'anno ci parla dei rigori e delle difficoltà di ogni inizio, e delle speranze che lo accompagnano. Vi giungano, pertanto, gli auguri miei e di Maria Gabriella per un anno sereno e solidale in cui le speranze diventino realtà.

Come mio solito, prima di trattare il tema del mese di gennaio, che inerisce l'Azione Professionale, rivediamo i punti salienti del mese trascorso.

In primis la meravigliosa notizia che, i prossimi 28 e 29 giugno, al nostro XXIX Congresso, che si terrà in Ostuni, presso la Masseria Santa Lucia, avremo come Rappresentante del Presidente Internazionale il simpaticissimo Mark D. Maloney, del Rotary Club di Decatur, Alabama, USA, accompagnato dalla dolce Gay. Mark è stato Presidente del Rotary International nell'anno Rotariano 2019-2020 e dal primo luglio prossimo sarà a capo dei Trustees (gli Amministratori) della The Rotary Foundation. Un Rotariano, di grande spessore ed alla mano, che ha servito e continua a servire ai massimi livelli, che ha sempre puntato sul rafforzamento dei Club e sulla cultura del servizio.

In questo mese una nostra delegazione è stata dal Presidente della Giunta Regionale Pugliese per la proposizione di un protocollo per una collaborazione duratura e strutturata. Durante il colloquio è nata l'idea di una manifestazione organizzata congiuntamente dal nostro Distretto e dalla Regione Puglia di cui Vi darò notizia quando il quadro organizzativo inizierà a prendere forma.





Intanto è proseguita, indefessa e su tutto il territorio distrettuale, l'azione dei Club che hanno inteso portare, a chi vive nel disagio, un po' di quel calore umano che rende dicembre un mese particolare. Vi confesso che, essermi più volte travestito da Babbo Natale per portare doni a realtà dove la sofferenza si tocca con mano, mi ha fatto sentire nuovamente privilegiato per il solo fatto di appartenere alla nostra Associazione.

Ho anche terminato, il 5 dicembre, il ciclo delle visite ai Club, un bel giro tra realtà varie e vitali, un approfondimento dello stato di salute (certamente buono) del nostro Distretto. Come già sapete, i Club, che desiderassero ricevere una nuova visita del Governatore, potranno chiamarmi, meglio se per qualche azione progettuale andata a buon fine.

Passando al tempo a venire, *in primis* stiamo organizzando la visita a Roma, presso la sede dell'Ambasciata del Vietnam, per tutti i Rotariani a capo di aziende interessate a scambi commerciali con quel paese. Abbiamo inviato una lettera e attendiamo le risposte.

Il giorno 13 gennaio, presso la Chiesa di Chieti, svolgeremo il Forum sulla leadership che quest'anno declineremo tutto al femminile. Il *format* ci vedrà nuovamente seduti ai tavoli e non con la disposizione a platea. Avremo un dibattito tra quattro eminenti donne della nostra società e poi i gruppi di lavoro (uno per tavolo) discuteranno di una azione che i nostri Club possano proporre per ridurre il *gap* di genere, per integrare sensibilità, intelligenze e codici che portino ad una società più inclusiva, più giusta e meno violenta.

Il giorno 20 ad Otranto, poi, avremo il Forum sulla Pace, organizzato da tutti i Club della Provincia di Lecce, che sarà una ottima occasione per discutere di intesa, di dialogo ed anche di quella imprescindibile cultura che la permea.

Gennaio, per il Rotary, è il mese della Azione professionale e cioè della occasione che ciascuno di noi ha di testimoniare la onorabilità, la qualità e l'efficacia di ciascuna professione. La più importante dimostrazione, quindi, che ogni socio deve offrire, a sé ed agli altri, della propria integrità morale e della competenza e voglia di pensare ed agire per reagire e dare risposte ai problemi e bisogni della società, delle comunità e delle donne e degli uomini che versano nel disagio. È anche per questo, che esibiamo orgogliosi il nostro pin, per essere di esempio, per ricordare a tutti che in





ciascun campo professionale noi interpretiamo la nostra azione come un servizio e non come una mera prestazione.

E allora, è Gennaio. Ripartiamo – se mai ci siamo fermati – regoliamo al meglio manovre e vele perché accolgano il vento della solidarietà, della fraternità, della amicizia e della cura.

**Per creare speranza nel mondo.**

Bari, 1 gennaio 2024

Vincenzo

